

Michele Massimo Tarantini
9.10.75



REPUBBLICA ITALIANA



(A)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

67324

9 OTT. 1975

Domanda di revisione

Il sottoscritto Lea Righelli - Filiberto Bandini residente a Roma
Via le di V.lla Grazioli 23 legale rappresentante della Ditta DANIA FILM S.r.l. -
REGISTI PUBBLICITARI ASSOCIATI s.a.s.
Tel. 851057 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "L A L I C E A L E"
di nazionalità: Italiana produzione: DANIA FILM S.r.l. - REGISTI
PUBBLICITARI ASSOCIATI s.a.s.
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2.700 accertata metri 2580
Roma, li 9 OTTOBRE 1975 *Lea Righelli*
p. *L'AMMINISTRATORE UNICO*

NAZIONALE

REGISTI PUBBLICITARI ASSOCIATI S.p.A.
L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Loredana, studentessa liceale convive con la madre Elvira, separata dal marito, ingegnere D'Amico. La ragazza influenzata negativamente dalla propria situazione familiare riesce a realizzarsi con le sole esperienze sentimentali. E' spregiudicata vuole sembrare sicura di se ma in fondo è molto debole e proprio per questo, incoscientemente, è alla continua ricerca di un partner che le dia sicurezza. Arriva il giorno in cui Loredana deve recarsi da suo padre, ingegnere D'Amico. In questa circostanza conosce il dott. Marco Salvi un affascinante trentacinquenne che subito la circonda. Loredana si illude, crede di aver trovato l'uomo che cercava. Ma l'affascinante Marco considera la relazione una semplice avventura e la lascia con un biglietto d'addio. Intanto Gianni compagno di scuola di Loredana la sta cercando disperatamente perchè è innamorato di lei. La ricerca viene però interrotta da un incidente stradale nel quale Gianni rimane ferito. Loredana viene a sapere dalla sua amica Lucia presso la quale si è rifugiata dell'accaduto. Si accorge di amare Gianni. Le ultime esperienze, hanno dato un maggior senso di responsabilità alla ragazza che ora comprende cose alle quali prima aveva dato scarso peso.

Interpreti principali: Gloria Guida - Rodolfo Bigotti - Gianfranco D'Angelo - Gisella Sofio - Mario Carotenuto.

Regia di:

MICHELE MASSIMO TARANTINI

TITOLI DI TESTA DEL FILM:

"LA LICEALE"

MARCHIO

INTER RECORD

GLORIA GUIDA IN

LA LICEALE

con GIUSEPPE PAMBIERI

GIANFRANCO D'ANGELO - GISELLA SOFIO - RODOLFO BIGOTTI - ALVARO VITALI

ANGELA DORIA - ILONA STALLER - FRANCO DIOGENE - MARCELLO MARTANA -

RENZO MARIGNANO - ENRICO ABATE

e con ENZO CANNAVALE nel ruolo di Osvaldo

e con la partecipazione di MARIO CAROTENUTO

Soggetto di FRANCESCO MILIZIA

Sceneggiatura di FRANCESCO MILIZIA

MARINO ONORATI

MICHELE MASSIMO TARANTINI

- Produzione associata R.P.A. s.a.s.

Una produzione DANIA FILM s.a.s.

Realizzata da LUCIANO MARTINO

Produttore esecutivo GIANNI SARAGO

Musiche composte da VITTORIO PEZZOLLA

Edizioni musicali R.C.A.

Direttore della fotografia

Giancarlo Ferrando

Montaggio

Raimondo Cruciani

Scenografia, arredamento e costumi di Elio Micheli

Direttore di produzione

Pietro Innocenzi

Regia di

Michele Massimo tarantini

TITOLI DI CODA

Il film è stato girato negli stabilimenti R.P.A.-ELIOS FILM di ROMA

Doppiaggio e sincronizzazione a cura della FONOLIMPIA

con la collaborazione della C.V.D.

Eastmancolor Colore L.V. Luciano Vittori

Gli arredamenti sono stati forniti da Minotti Arredamenti

Gli abiti della sig.na Gloria Guidi sono stati forniti dalla Boutique

GIO-PAULETTE di Bologna

Operatore alla macchina: Giuseppe Berardinelli

Aiuti regista: Ettore Arena

C.S.C. Stefano Petruzzelli - Antonio Nieddu C.S.C.

Segretaria di edizione: Mirella Roy Malatesta

Fonico: Bruno Nappi

Truccatrice: Claudia Giustini

Ispettore di produzione: Marcello Tagliaferri

Segretario di produzione: Andrea Maggi

Assistente operatore: Sergio Melarangi

Microfonista: Antonino Pantano

Fotografo di scena: Francesco Narducci

Parrucchiera: Rosanna Rapagnani

Assistente scenografo: Paolo Innocenzi

Assistente montatore: Patrizia Malvestito

A. Ass. montatore: Adriano Cardinale

Mixage - Romano Pampaloni

D'Angelo - Gisele - Angelo

MICHELE MASSIMO TARANTINI

Reale di:

VERBALE

Il giorno 16 ottobre 1975 in 5 riunioni
la VII^a Sezione della Commissione di Revisione
Cinematografica, per visionare il film, presentato
alla visione della Giuria film spk, del titolo

"A LICENZA"

Sono presenti: Mancuso, Longhi, Abete, Bolzani,
Paga, Fusà -

La Commissione, visionato il film, sentita la perita
intervenuta nelle persone del Sig. Martino e del Sig. Giaccone,
esprime grave contrario alla concessione del nulla osta
di proiezione in pubblico, avvertendo nel film un
intrinseco disvalore che lo pone in netto
contrasto con le esigenze del buon costume -

E ciò perché, vuoi attraverso la narrazione dei
fatti, vuoi attraverso l'imminente esposizione del
nudo e dell'amplesso, vuoi attraverso la
continua ostentazione di atteggiamenti di

la scivola, il film risulta un'opera oscura.

16/10/75

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. **151**

dell'Ufficio *Roma* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. **67500**

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

è negato il NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *La liceale*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

[Faint background watermark of a classical statue's head]

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li **17 OTT. 1975**

[Handwritten signature]
IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



23 OTT. 1975

Mod. 3

Roma:

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N°

539 / 67324

Allegati

Risp. a

- DANIA FILM S.r.l.

- REGISTI PUBBLICITARI ASSOCIATI S.a.l

= R O M A =

OGGETTO Film "LA LICEALE".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 9/10/1975 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 17/10/1975 è stato negato il nulla osta alla rappresentazione in pubblico del film

" LA LICEALE "

Si trascrive qui di seguito il citato parere.

"La Commissione, visionato il film, sentita la parte interessata, esprime parere contrario alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico, avvertendo nel film un intrinseco disvalore che lo pone in netto contrasto con le esigenze del buon costume. E ciò perchè, vuoi attraverso la narrativa dei fatti, vuoi attraverso l'incessante esposizione del nudo e dell'amplesso, vuoi attraverso la continua ostentazione di atteggiamenti di lascivia, il film risulta un'opera oscena".

p. I L M I N I S T R O

F.to DRAGO



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Cinematografia - Div. V° -

R O M A

OGGETTO: Appello avverso la decisione della
Commissione di Revisione di primo grado espressa
con lettera protocollo n. 539/67324 del
23.10.75, che nega il nulla osta alla rappresenta-
zione in pubblico del film: "LA LICEALE".

La sottoscritta DANIA FILM S.r.l. e la
sottoscritta Registi Pubblicitari Associati s.a.s.,
hanno avuto comunicazione di diniego del nulla osta
alla rappresentazione in pubblico del film: "LA LI-
CEALE" definito opera oscena per un complesso di si-
tuazioni e di rappresentazioni di nudo, di amplessi
e di atteggiamenti di lascivia.

La motivazione è generica, superficiale, prescinde
dall'intento narrativo del film che necessita, pro-
prio per la particolare situazione, del resto comu-
ne e purtroppo generalizzata, soprattutto in certi
ambienti sociali, di espressioni formali corrispon-
denti alla realtà di intuito o o descritte in mani-
festazioni letterarie, ma necessariamente visive in
realizzazioni cinematografiche.

Prima di entrare nel merito critico e di valore che

(Red circular stamp)

avverso

le commissioni di appello vorranno valutare, è bene ricordare quale sia il contenuto, lo scopo, la tesi del film.

L'obiettivo che il film si propone è quello di contestare, sia pure con una narrazione gradevole e divertente, il convincimento abbastanza comune che tra i giovani oggi certi valori umani e morali siano disattesi.

La storia della protagonista, infatti, ci mostra come certe sue incertezze di carattere e certe sue crisi esistenziali siano, in definitiva, più attribuibili alla sua condizione familiare che non al contatto col suo mondo di coetanei.

La prova è che la ragazza anche se sollecitata da un intimo desiderio di sentirsi al centro dell'attenzione, non rinuncia alla sua illibatezza se non quando l'esperienza ed in parte l'inganno di un adulto, riescono ad annullarne le difese.

Ciò malgrado la ragazza riesce ugualmente a prendere coscienza dell'inutilità di un rapporto nato occasionalmente e senza i presupposti di un vero amore. Reagisce e torna sulla sua prima scelta: il vero amore per un coetaneo.

Attraverso questa presa di coscienza della ragazza il film mostra (invitando a meditare) come la condi

zione di certi ambienti familiari possa influire negativamente e mettere in forse la formazione dei giovani. stabilito questo presupposto che esclude l'obiettività del parere della commissione circa l'interpretazione dei fatti rappresentati, e la necessità di certe espressioni visive e di recitazione, valga osservare:

a) in termini obiettivi il film non rappresenta nè più nè meno di quanto viene rappresentato nella quasi totalità dei films prodotti e distribuiti di qualsiasi nazionalità. La relazione parlamentare circa la modifica del codice penale, per la definizione del reato di oscenità, chiaramente dichiara che il magistrato o il preposto a pubbliche valutazioni di certi fatti o comportamenti o rappresentazioni, non deve essere considerato il modificatore o il risanatore di un costume, ma l'obiettivo valutatore di un certo costume quale nel paese si è instaurato, ai fini di regolare il suo giudizio nella specifica materia della definizione del comune senso del pudore sulla base di una constatazione obiettiva e non astratta. Obiettivamente in Europa ed in Italia, i films cinematografici hanno sostanzialmente modificato il comune sentimento del pudore e sono oggi ac-

accettati in termini normali di spettacolo e non di morbosa rappresentazione speculativa o corruttrice. Dovendosi senz'altro riconoscere ed accettare la maturazione del pubblico il quale assiste o non assiste volontariamente al film, ma comunque, considerata anche la generalizzazione del contenuto, non è più specificamente impressionato o attratto, valutandosi da parte dello stesso pubblico il contenuto narrativo del film indipendentemente dai mezzi espressivi usati. Ciò anche nel quadro della costituzionale libertà di pensiero e di espressione, valutabile solo dal Magistrato penale e non sottoponibile a preventivi e parziali apprezzamenti di organi formalmente obbligatori ma sostanzialmente svuotati di potere decisonale, tanto che anche il loro parere positivo non è opponibile al Magistrato penale;

b) Gli elementi del film, che possono essere ritenuti audaci, costituiscono un mezzo espressivo e necessario per sottolineare e meglio esprimere situazioni, caratteri, mal costume, psicologiche violenze fisiche e morali. Fatti tutti che esistono nella realtà e che come tali (non essendo solo frutto di immaginazione) in una evoluta letteratura, debbono essere consentiti.

Per tutti i suddetti motivi e per altri che le sot-



toscritte DANIA FILM S.r.l. e REGISTI PUBBLICITARI
ASSOCIATI s.a.s. riservano di rappresentare a voce
innanzi alle Commissioni di Appello dalle quali de
siderano essere sentite attraverso il proprio legale
rappresentante

CHIEDONO

la revisione della Commissione di primo grado e l'am
missione del film alla rappresentazione al pubblico.

Con osservanza.

REGISTI PUBBLICITARI ASSOCIATI s.a.s.

(L'Amm.re Unico)

DANIA FILM S.r.l.

(Il Procuratore)

Roma, 24.10.1975

Il giorno 30.10.75 si è riunita la Commissione d'Appello formata
dalla riunione dei signori I-VIII - per esaminare il film nelle ore
del stesso giorno. Due terzi sono i provvedimenti d'urto
del cinema - sono presenti. "Dura"

La Commissione d'Appello, anche se rappresentata, a maggioranza,
dopo aver visto le testate di film in classe privata,
non ha potuto riscontrare il carattere d'urto alle seguenti
parole, quindi per parte della commissione del 10.0 - il
procedimento è quello con il diritto di usare per i minori
di età 18 - Questo per la presenza -

Di Majo

A. Fenu

Pio Felice

Fels

Luisi Vignani

Carlo Fenu

Robt. D'Amico

M. L.

Alf. Corradi

W. Valli

HP

ASIN

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. _____
dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. _____

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di 17 grado _____

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film La liceale

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola; di non sostituire i quadri e la scena relativi, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.) _____

vietato ai minori degli anni 18.

Roma, li 31 OTT 1975

IL MINISTRO



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direz. Gen. dello Spettacolo

Cinematografia - Div; X

Via della Ferratella, 51

R O M A

OGGETTO: "LA LICEALE"

Le sottoscritte società:

- DANIA FILM S.r.l. con sede in Roma, V.le di Villa
Grazioli, n. 23 e
- RPA s.a.s. con sede in Roma, Via Rocca Giovine,
n. 245 chiedono che vengano loro rilasciati n.
50 visti di censura per il film in oggetto/

Con osservanza.

REGISTI PUBBLICITARI ASSOCIATI S.p.A.
L'Amministratore Unico

Roma, 9 OTTOBRE 1975

DANIA FILM S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO

67324 -

m 2580 -

del 31-10-75
18 anni

50 Visti

31 OTT. 1975

[Handwritten signature]

N. 07324



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA LICEALE"

Metraggio dichiarato 2.700
2580Produzione italiana
DANIA FILM S.r.l. - REGISTI
Marca PUBBLICITARI ASSOCIATI s.a.s.

Metraggio accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Loredana, studentessa liceale convive con la madre Elvira, separata dal marito, ingegnere D'Amico. La ragazza influenzata negativamente dalla propria situazione familiare riesce a realizzarsi con le sole esperienze sentimentali. E' spregiudicata vuole sembrare sicura di se ma in fondo è molto debole e proprio per questo, incoscientemente, è alla continua ricerca di un partner che le dia sicurezza. Arriva il giorno in cui Loredana deve recarsi da suo padre, ingegnere D'Amico. In questa circostanza conosce il dott. Marco Salvi un affascinante trentacinquenne che subito la circonda. Loredana si illude, crede di aver trovato l'uomo che cercava. Ma l'affascinante Marco considera la relazione una semplice avventura e la lascia con un biglietto d'addio. Intanto Gianni compagno di scuola di Loredana la sta cercando disperatamente perchè innamorato di lei. La ricerca viene però interrotta da un incidente stradale nel quale Gianni rimane ferito. Loredana viene a sapere dalla sua amica Lucia presso la quale si è rifugiata dell'accaduto. Si accorge di amare Gianni. Le ultime esperienze, hanno dato un maggior senso di responsabilità alla ragazza che ora comprende cose alle quali prima aveva dato scarso peso.

Interpreti principali : Gloria Guida - Rodolfo Bigotti - Gianfranco D'Angelo - Gisella Sofio - Mario Carotenuto.

regia di : MICHELE MASSIMO TARANTINI

ETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 31 OTT 1975 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

31 OTT 1975

Roma,



Visto per copia conforme
IL Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinema, Teatro e Spettacolo
dr. Antonio Colabaria

IL MINISTRO
F.to DRAGO



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direz. Gen. dello Spettacolo

Cinematografia - Div. X -

Via della Ferratella, 51

R O M A

OGGETTO: "L A L I C E A L E"

Le sottoscritte società:

- DANIA FILM S.r.l. con sede in Roma, V.le di Villa Grazioli, 23 e
 - R.P.A. s.a.s. con sede in Roma, Via Rocca Giovine, n. 245
- chiedono di essere ascoltate dal Comitato di censura in occasione della revisione del film di loro produzione dal titolo:

"L A L I C E A L E"

Per la necessità che il film venga revisionato con la maggiore possibile sollecitudine, le sottoscritte società rinunciano ad essere avvertite con i tre giorni di anticipo previsti, chiedendo invece che il preavviso alla revisione venga comunicato telefonicamente ai numeri 851057 - 857705

Con osservanza.

REGISTI PUBBLICITARI ASSOCIATI S.a.s.

Amministratore Unico

Bellocchio

DANIA FILM S.r.l.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Leo Pirelli

Roma, 9 OTTOBRE 1975

Comitato del G. Maini Pirelli del 19/10/75 - Pirelli

LA LICEALE



LISTA DIALOGHI

La Liceale è un film che, pur essendo ambientato nel mondo della scuola, non è affatto un film di scuola. È un film che, attraverso la storia di un ragazzo, ci fa conoscere il mondo della scuola e il mondo degli insegnanti. È un film che, attraverso la storia di un ragazzo, ci fa conoscere il mondo della scuola e il mondo degli insegnanti. È un film che, attraverso la storia di un ragazzo, ci fa conoscere il mondo della scuola e il mondo degli insegnanti.